

Focus Anfia: a giugno le immatricolazioni auto calano del 23%



Nel secondo mese dopo il lockdown il **mercato auto italiano è ancora in calo**. A **giugno** sono state immatricolate 132.515 nuove autovetture, il **23% in meno di un anno fa**. Nel **quadrimestre marzo-giugno 2020** le immatricolazioni hanno consuntivato appena 265mila unità, contro una media di quasi 750mila nello stesso periodo dal 2016 al 2019, un **calo verticale del 65%**.

Anche se **l'auto privata resta ora il mezzo preferito dagli italiani** negli spostamenti, la crisi economica e i **timori per il futuro, rendono l'acquisto di un'auto**

nuova più cauto, spiega nella nota stampa Anfia.

Il mercato nel dettaglio

Mercato per alimentazione. Le vendite di auto diesel valgono poco più di 1/3 del mercato. Rispetto alla media d'anno del 2019, la quota delle auto nuove diesel perde 8 punti a gennaio-giugno 2020, fermandosi al 34,7%, mentre la quota delle auto a benzina rimane pressoché invariata. Sale invece la quota di auto ad alimentazione alternativa, che passa dalla media annua del 2019 del 14% al 22% di gennaio-giugno 2020, con punte mensili che sono arrivate al 28%, al 24% e al 25% rispettivamente nei mesi di marzo, aprile e giugno 2020.

Nel mese di giugno **le vendite di auto ecofriendly crescono del 24%** e mantengono il segno negativo nel cumulato, -15%, a causa della forte contrazione delle auto a gas, in particolare di quelle a Gpl, -19% nel mese e -48% nel cumulato, e a metano, -11% a giugno e -19% nel primo semestre 2020.

Anche in Italia, come nel resto dei Paesi europei, **il mercato delle auto elettrificate non subisce battute d'arresto** a fronte di un mercato complessivo in forte calo. Con 62.319 ibride mild/full e 15.740 BEV/PHEV immatricolate da inizio anno, le auto elettrificate superano il 13% del mercato. Gli incrementi nel mese sono: BEV +52%, PHEV +315%, Ibride BE +79,5% e Ibride GE +55%. Ibride ed elettriche hanno segno positivo anche nel primo semestre dell'anno, in particolar modo le pure elettriche (+97%) e le ibride ricaricabili (+133%).

Mercato per modalità d'acquisto. Nel primo bimestre dell'anno, **le auto intestate ai privati si riducono del 16,5%, mentre quelle intestate a società crescono del 6%**. Nel periodo marzo-giugno le vendite ai privati scendono a 168mila da 384mila di un anno fa, mentre quelle alle società scendono a 97mila da 355mila di marzo-giugno 2019. La quota delle vendite ai privati vale il 62% nel mese di giugno ed il 58% nel cumulato, mentre la quota delle vendite alle società è il 38% nel mese ed il 42% nel cumulato.

Rispetto al proprio mercato, **i privati, a giugno 2020, acquistano per il 46% auto a benzina** (con

volumi in calo del 17%), 19 punti in più delle auto diesel (27% di quota), che invece diminuiscono del 12%. Il 9,5% del totale è poi rappresentato dalle auto a benzina-Gpl, il 2,5% da auto a benzina-metano ed il 15% da auto ibride/elettriche. I privati hanno acquistato 3.815 auto BEV nei primi sei mesi del 2020 (+114% rispetto ad un anno fa) e 1.304 auto ibride plug-in (+118% su base annua), sfruttando l'incentivo all'acquisto entrato in vigore il 1° marzo 2019, complessivamente il 33% del mercato delle auto ricaricabili. Da inizio anno risultano **in aumento le auto ibride mild-full a benzina (+7%) e quelle a gasolio (+193%)**.

A giugno 2020 **le società, rispetto al proprio mercato, hanno acquistato per il 49% auto diesel**, con volumi in diminuzione del 47%, per il 30% auto a benzina (-47% i volumi). Tra le autovetture intestate a società sono **in calo le vendite di auto gpl del 28%, mentre risultano in aumento le auto a metano del 18%, le BEV del 40%, le PHEV del 296%, le ibride BE del 42% e le ibride GE del 50%**.

La quota delle autovetture destinate al noleggio nel 2020 è salita a gennaio al 26% del mercato (6 punti in più di gennaio 2019), a febbraio al 33% (era il 25% a febbraio del 2019). **Nel periodo marzo-giugno 2020 il noleggio scende alla quota media del 21% del mercato**. In volumi, a gennaio-febbraio, sono state immatricolate 15mila auto a noleggio in più rispetto allo stesso bimestre del 2019, mentre a marzo-giugno **circa 167mila in meno rispetto ad un anno fa**: un duro contraccolpo al mercato e all'industria automotive. La crisi Covid-19 ha colpito duramente il comparto, in particolare il noleggio a breve termine e lo sharing.

Mercato per segmento. Solo le vendite di SUV medi e grandi registrano nel mese una crescita, rispettivamente del 3% e del 16,5%. Nel complesso le vendite di SUV flettono del 16% e conquistano nel mese il 44% del mercato, che scende al 42% nel cumulato. I segmenti A/B valgono il 36% del mercato di giugno, l'alto di gamma il 2,6% e i monovolumi il 4,2%. Nel cumulato le vendite di superutilitarie e utilitarie sono il 38% del mercato, mentre le vendite dell'alto di gamma e dei monovolumi sono rispettivamente il 2,4% e il 5% del mercato.

I modelli FCA guidano la classifica di vendite nel primo semestre in molti segmenti: Fiat Panda e Fiat 500 sono le superutilitarie più vendute, Lancia Ypsilon è l'utilitaria più venduta, mentre Fiat Tipo è il modello più venduto tra le medie. Infine, Fiat 500X e Jeep Renegade sono in testa alla top ten dei SUV e Fiat 500L dei monovolumi.

Mercato per area geografica. Il 17% delle vendite del mese riguarda la Lombardia, seguita da Trentino Alto-Adige con il 14%, Toscana con il 10% e il Piemonte con l'8,3%. Rispetto a giugno 2019, nel mese, è in calo del 38% il mercato auto in Trentino Alto Adige, dove sono prevalenti le vendite di auto a noleggio, con una quota di mercato che si riduce di 3,5 punti. Nel **cumulato**, le immatricolazioni in **Trentino si riducono del 51%, la seconda peggior performance dopo la Sardegna**.

Per quanto riguarda il **mercato delle auto ricaricabili** La classifica vede ai primi 5 posti le province di Trento con il 22% di quota, Roma (10%), Milano (10%), Firenze (8%) e Bolzano (5%). Ad eccezione di Roma e Firenze, **la Top10 mostra solo province del Nord, 4 province sono lombarde e 2 del Trentino Alto Adige**. La Top10 ha immatricolato i 2/3 delle auto BEV e PHEV da gennaio a giugno 2020. Secondo la modalità d'acquisto, i privati/persone fisiche che hanno acquistato più auto ricaricabili nel 2020 sono residenti nelle province di Milano (11,5%), Roma (7%), Brescia (5%), Bergamo (4%) e Varese (4%). Nella top10 delle vendite per provincia di auto ricaricabili intestate a privati, ben 5 sono province lombarde. Il mercato auto ricaricabili intestato alle società vede in testa alla classifica la provincia di Trento con il 31%, seguita da Roma con l'11%, Firenze con l'11% e Milano con il 9%. La Top10 per provincia vale il 76% del mercato BEV e PHEV commerciale.

Trasferimenti di proprietà. A giugno 2020 i passaggi di proprietà totali di autovetture sono stati 435.815 (+4%), registrando il **primo segno positivo dell'anno**. Tra questi, ci sono state 187.111

minivolture (invariate) e 248.704 trasferimenti netti (+7%).

Nei primi sei mesi del 2020 i **passaggi di proprietà totali** di autovetture sono stati 1.961.365, in **diminuzione del 32%**. Tra questi, le minivolture sono state 867.749, in calo del 33%, e i passaggi di proprietà netti sono stati 1.093.616, -31%.

ACI segnala che **le auto elettriche ed ibride hanno riportato forti crescite per i passaggi di proprietà e per le minivolture**: il picco è stato raggiunto in particolare dalle vetture ibride a gasolio, con un incremento del 179% per i trasferimenti al netto delle minivolture e del 205,6% per le minivolture, a seguire le auto elettriche con un +50,5% per i passaggi netti e con +154,3% per le minivolture.

In **calo le radiazioni di autovetture** nel mese, che diminuiscono del 4% e sono state 111.508, mentre, nel cumulato del 2020, sono state 513.894, in flessione del 35%.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata